

**MOBILITAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' PER L'ABRUZZO - APPROVATE
ALL'UNANIMITA' IN COMMISSIONE ENTRAMBE LE RELAZIONI**

La **Commissione per i bilanci del Parlamento europeo**, nel corso della seduta di ieri pomeriggio, ha approvato **all'unanimità** le proposte di relazione sulla **mobilitazione del fondo di solidarietà** per l'Abruzzo, per un importo pari a **493.771.159 Euro**.

L'unica preoccupazione dichiarata del Presidente e dei due relatori, i tedeschi **Reimer Böge**, molto noto anche per essere stato il relatore delle **prospettive finanziarie 2007/2013** e **Jutta Dorothea Haug**, è stata quella di far arrivare **il prima possibile in aula**, per la votazione finale, entrambe le proposte e procedere subito all'erogazione delle somme.

Le decisioni attualmente all'esame del Parlamento sono due:

- 1) Proposta di relazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla **mobilitazione del Fondo di solidarietà** per l'Italia a seguito del sisma del 2009 in Abruzzo
- 2) Progetto preliminare di **bilancio rettificativo n. 9 al bilancio generale 2009** - Intervento del fondo di solidarietà per l'Italia

Tradotto in linguaggio più familiare alla nostra contabilità pubblica si tratta, rispettivamente, della decisione circa la **quantificazione ed allocazione effettiva delle risorse** per le finalità previste dal Fondo di solidarietà (base giuridica) e della **variazione di bilancio** necessaria per impegnare la relativa spesa nel corso del corrente esercizio finanziario 2009 (aspetti finanziari).

Con la votazione di ieri si conclude l'*iter* in Commissione e si apre, la fase dedicata all'esame in **Plenaria** di entrambi i testi.

Ricordiamo che la procedura utilizzata viene denominata "**procedura semplificata di dialogo a tre**" ed è prevista dal punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006, al fine di ottenere l'accordo dei due rami dell'autorità di bilancio sulla necessità di utilizzare il Fondo e sull'importo richiesto.

In base a tale procedura, **il primo** dei due rami dell'autorità di bilancio (vale a dire il **Parlamento** da una parte e il **Consiglio U.E.** dall'altra) che giunge ad un accordo sulla proposta di mobilitazione, al livello politico adeguato, viene invitato ad informare l'altro ramo nonché la Commissione delle sue intenzioni.

In caso di disaccordo da parte di uno dei due rami dell'autorità di bilancio, viene indetta una **riunione ufficiale di dialogo a tre**.

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 6 ottobre 2009)